

# ASSOCIAZIONE MUSICALE ITTIRESE - ITTIRI

VENERDI 5 SETTEMBRE 2003 - ORE 21,30

PARCO COMUNALE



**DIRETTORE  
LORENZO PUSCEDDU**

## **NOTIZIE STORICHE E CURRICULUM**

La banda musicale fu costituita a Sinnai nel settembre del 1919 e fece il suo esordio il 20 luglio 1920 sotto la direzione del M° Adolfo Rachel. Dal 1930 il complesso bandistico fu affidato al musicista sinnaese Guglielmo Murgia, allievo dello stesso Rachel. Sotto la sua direzione la banda conseguì importanti riconoscimenti: nel 1932 vinse il primo premio al Concorso dell'Opera Nazionale Dopolavoro e nel 1950, al concorso bandistico di Cagliari, in occasione del Congresso Eucaristico, si qualificò primo in assoluto.

Nel 1982, dopo un decennio di inattività l'Associazione ha ricostituito la Banda Comunale "G. Verdi", grazie all'interessamento di diversi musicanti facenti parte della vecchia banda.

Fu coinvolta l'Amministrazione Comunale che sostenne adeguatamente l'iniziativa.

Dedica una particolare attenzione ai corsi musicali (*Fiati, Percussioni e Pianoforte*), affidati a qualificati docenti e frequentati da ca. 50 allievi.

Dal 1983 organizza i tradizionali concerti di "Capodanno" e "Primavera"; dal 1987 la "Festa di S. Cecilia", proponendo spesso idee "nuove" come l'inserimento di brani con fanfara, gruppi di ottoni, coro, narratore e strumenti popolari.

Nel 1992 ha organizzato a Sinnai la prima edizione della "Festa del Bandista" con l'intento di conoscere e confrontarsi con altre realtà musicali di altri Paesi.

Ha effettuato numerosi concerti e servizi in vari centri della Sardegna, in Italia ed in Europa partecipando a raduni, festivals, concorsi e scambi culturali di cui si segnalano i più significativi:

1996 - Ungheria: Nagykoros: "3° Festival di bande giovanili"

1997 - Riva del Garda: 2° posto al 4° concorso bandistico internazionale "Il Flicorno d'oro"

1999 - Canicattini Bagni (SR): Partecipazione al XVII Raduno bandistico internazionale

2000 - Seinajoki (Finlandia): 1° classificata nella seconda categoria al 2° Wind Orchestra Competition

2001 - Kerkrade (Olanda): 1° classificata con distinzione nella 3° divisione al 14° World Music Contest

2002 - Villacidro: 1° premio al 1° Concorso nazionale per Ensemble di Percussioni

2003 - Spagna: Estivella - Segorbe "1 Festival Internazionale di Bande Musicali"

# PROGRAMMA DEL CONCERTO

Il concerto si apre con l'esibizione degli allievi della classe di percussioni diretta da Emanuele Murrone che eseguiranno 2 brani:

- **Emanuele Murrone** "Quartet Minimalist Effect"
- **Garwood Whaley** "Dialogue for snare drum and Timpani"

Il brano che apre il concerto della Banda "G.Verdi" ha per titolo "ERICE".

E' una Marcia da Concerto commissionata al M° Lorenzo Pusceddu in occasione della maratona artistica "IncontrArti 2002", che si è svolta a Erice lo scorso anno. Questo lavoro è stato inciso recentemente dalla Banda dell'Esercito Italiano.

**PRAELUDIUM E CHORAL** è un brano basato su una melodia scritta da Johannes Kruger, compositore e teorico tedesco del 17° secolo, che pubblicò varie raccolte di composizioni per il servizio della Chiesa Luterana. Roland Kernen ha curato l'arrangiamento per banda rispettando il corale originale.

**LORENZO PUSCEDDU** ha al suo attivo oltre 300 lavori fra brani originali e arrangiamenti per banda, molti dei quali parte pubblicati dalla casa editrice Scomegna.

**CONTEST MUSIC** è l'ultimo brano composto in ordine di tempo dal nostro direttore.

La composizione si articola in 3 distinti movimenti:

- **Intrada:** una brillante fanfara introduce eloquentemente il brano. Il motivo stesso della fanfara si intreccia poi con gli altri elementi melodici dell'"Allegro Spiritoso" in un clima grazioso e spensierato.
- **Lullaby:** è una dolce ninna nanna scritta per la nascita di Federica
- **Gaily:** gioioso finale caratterizzato da una vivace organizzazione ritmica

Il brano, recentemente inciso dall'orchestra di fiati del Conservatorio di Messina è stato scelto come brano d'obbligo per il prossimo concorso nazionale per orchestre di fiati di Frosinone.

**VIA DELLA TERRA di Marco Somadossi** è una colonna sonora senza film, è un racconto senza narratore, è una via di una città popolata di suoni come tutte le vie della terra. Via della Terra è l'antica via imperiale sul cui asse sorse e si sviluppò la città di Rovereto. Il musicista che l'ha composta vive e ama questo luogo da sempre e innumerevoli volte ha immaginato le voci, i profumi, le figure e le vite che l'attraversavano. Con questo brano Marco Somadossi ha vinto il 2° premio al 21° Concorso Internazionale di composizione originale per banda di Corciano.

"ORION" (Slow March) di Jan Van der Roost, compositore belga famoso in tutto il mondo.

"WHAT A WONDERFUL WORLD" di G.D. Weiss e B. Thiele è una canzone strepitosa per la sua semplicità, per il lirismo e l'atmosfera immediatamente "happy" che ha trasmesso e trasmette ininterrottamente dal 1967, anno in cui la voce di Louis Armstrong (Satchmo) la modulò per il piacere di noi tutti ma anche di registi, pubblicitari, dee-jay e televisioni di tutto il mondo che da allora la usano e ne abusano in continuazione.

L'arrangiamento per banda è stato curato dal M° Lorenzo Pusceddu.

**Tromba solista: Roberto Sollai**

Il celebre compositore olandese **JACOB DE HAAN** è l'autore del brano "DAKOTA" che descrive alcuni aspetti della cultura e della storia degli indiani Dakota (Sioux), del Sud. Il brano è suddiviso in 5 quadri:

- 1) **Il grande spirito** (Viene descritta la creazione del mondo secondo le credenze indiane).
- 2) **Caccia al bisonte** ( momento molto atteso dai giovani guerrieri per dar sfoggio del loro coraggio)
- 3) **Fumando il calumet** (Il calumet è il simbolo della pace, veniva usato dagli stregoni per comunicare con il grande spirito e in occasione di incontri importanti)
- 4) **La danza degli spiriti** (per far rinascere gli spiriti gli indiani eseguivano una danza religiosa accompagnata da incantesimi e canti rituali. Nel 1890 a **Wounded Knee** l'armata federale aprì il fuoco sugli indiani mentre celebravano la danza).
- 5) **Pellegrini a Wounded Knee** (La tragedia di **Wounded Knee** rappresenta ancora oggi un momento doloroso nella storia degli indiani e viene ricordata con continue visite a questa collina sacra dove tanti innocenti furono massacrati).